



Regione Umbria

Giunta Regionale

Rep. Interno n. 112 del 01.07.2019 – Uffici di Terni

## ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta CENTRO TORI CHIACCHIERINI DI CHIACCHIERINI ANNA – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Sig.ra Chiacchierini Anna, in qualità di Legale Rappresentante e Titolare della Ditta CENTRO TORI CHIACCHIERINI DI CHIACCHIERINI ANNA (P.I. 02900210549), esercente attività di allevamento di tori bovini e bufalini da riproduzione per la produzione di materiale seminale, sita nel Comune di Perugia (PG) – Loc. Civitella d'Arna – Strada del Richiavo n. 21/A, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Perugia (PG) in data 23.04.2019 prot. n. 0080363 e successive integrazioni pervenute in data 16.05.2019 prot. n. 0097013, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 243 P.IIa 590);

**CONSIDERATO** che la Ditta è in possesso di un'autorizzazione allo scarico di acque reflue di tipo assimilato-domestico rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n. 12508 del 27.11.2018, provenienti dal fabbricato destinato a civile abitazione e laboratorio zootecnico di produzione del seme e confluenti in corpo idrico superficiale, sito in Comune di Perugia, loc. Civitella d'Arna, strada del Richiavo n. 21/A (Fg.243 P.IIa 29), previo impianto di trattamento con Filtro Percolatore Aerobico con potenzialità 14 A.E., ubicato al Fg. 243 P.IIa 91 del Comune di Perugia, relativamente al quale, è stata presentata una dichiarazione del legale rappresentante che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio della suddetta autorizzazione allo scarico;

**CONSIDERATO inoltre** che, nella nuova istanza presentata, è ricompresa la richiesta di autorizzazione di un ulteriore scarico di acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici dell'attività (complesso produttivo rurale) con potenzialità di 4 A.E. e con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso Richiavo), mediante impianto da 4 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione allegata all'istanza;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con DGR. 07 maggio 2019, n. 627;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma dei tecnici Geom. Cruciani Igor e Dott. Geol. Roberto Raspa;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta CENTRO TORI CHIACCHIERINI DI CHIACCHIERINI ANNA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta CENTRO TORI CHIACCHIERINI DI CHIACCHIERINI ANNA (P.I. 02900210549), con sede legale in Loc. Civitella d'Arna – Strada del Richiavo n. 21/A nel Comune di Perugia (PG) dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dei servizi igienici dell'attività (complesso produttivo rurale) con potenzialità di 4 A.E. e con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso Richiavo), mediante impianto da 4 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione allegata all'istanza, sito nel Comune di Gubbio (PG) in Loc. Civitella d'Arna – Strada del Richiavo n. 21/A, (Fig. 243 P.Ila 590), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;

#### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (Fosso Richiavo), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

#### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*